

Incidente stradale sulla ex statale 114: interviene l'elisoccorso

Grave incidente stradale intorno alle 8.00 sulla ex strada statale 114, tra Priolo e Augusta. Coinvolto un furgone, al cui interno è rimasto incastrato un uomo. Il mezzo trasportava taniche di ipoclorito di sodio e per cause da accertare, è finito su di un fianco. Si tratta di un incidente autonomo. I vigili del fuoco hanno estratto e soccorso l'uomo che si trovava all'interno della cabina di guida, un 36enne affidato alle cure del 118. L'uomo, sempre in stato di coscienza, è stato trasportato dall'elisoccorso all'ospedale di Catania. Circolazione bloccata in direzione Augusta per consentire gli interventi del caso.

Siracusa. Incardinato il Bilancio di previsione 2019, emendamenti entro il 16 agosto

E' stato incardinato, come annunciato, ieri, il Bilancio di previsione 2019. I consiglieri comunali avranno tempo fino alle 12 del 16 agosto per presentare i loro emendamenti. Secondo indiscrezioni, ce ne sarebbero centinaia pronti ad essere sottoposti all'aula. Questo, quantomeno, avrebbe fatto sapere l'opposizione, intenzionata a stravolgere, per certi aspetti, quanto ipotizzato nella proposta dell'amministrazione

comunale. La seduta in cui l'assessore Nicola Lo Iacono ha annunciato le proprie dimissioni, al termine del lavoro cominciato. Per gli emendamenti, nuovo format predisposto dalla Ragioneria. Dopo l'acquisizione dei pareri tecnici e contabili degli uffici, nonché del parere dei Revisori dei Conti, bilancio e relativi emendamenti saranno portati in aula per essere approvati nella sessione dedicata, quella che avrà inizio alle 9 di mercoledì 28 agosto. I tempi sono quelli fissati dalla legge. La proposta dell'amministrazione comunale non ha ottenuto il parere positivo della Commissione consiliare Bilancio, "bocciatura" che non è, tuttavia, determinante. Il ruolo della commissione è consultivo. Nel corso della seduta è stata anche effettuata la surroga della consigliera Rita Gentile, adesso assessore, e l'insediamento e il giuramento di Simona Cascio, che le subentra in quanto prima dei non eletti. Al dibattito sul Bilancio hanno dato il loro contributo Salvatore Castagnino per il quale "Occorreva, prima di aumentare le tasse, ridurre le spese. Mentre parecchi dubbi rimangono sul recupero dei tributi non versati e quindi sulle entrate. Presenteremo emendamenti che, mettendo ordine, ridurranno le imposte tagliando le spese". Critica anche la posizione di Paolo Reale, che ha puntato sulla "Criticità delle entrate che deve spingere il Consiglio ad una valutazione attenta dello strumento finanziario prima di approvarlo: ci misureremo sul bilancio reale". Per Michele Mangiafico, che in mattinata aveva diffuso una nota che si allega, "Occorre monitorare costantemente le voci di entrata, anche se segnali di miglioramento rispetto al passato sembrano emergere nel rapporto tra accertato ed incassato". Per Salvatore Costantino, invece, "Approvare il bilancio è un atto di responsabilità". Nel corso della seduta il capogruppo Salvatore Costantino Muccio ha ufficializzato l'adesione del gruppo "Siracusa Democratica" alla Federazione dei Verdi.

Siracusa. Approvato il Piano delle Opere Pubbliche: 395 interventi per 583 milioni di euro

“Disco Verde” al nuovo Piano Triennale delle Opere Pubbliche. Ha ottenuto il “via libera” del consiglio comunale nel corso della seduta di ieri. Ad illustrarlo, ieri, all’aula, il funzionario tecnico Salvatore Iocolano. Prevede 395 opere per quasi 583 milioni di euro nelle tre annualità. Nel breve periodo, prima annualità, a fronte delle 95 opere finanziate nel loro complesso, il quadro delle risorse disponibili ammonta a 147 milioni. Una parte, circa 47 milioni, riguarda opere che sono già nella fase di progettazione esecutiva ed il cui finanziamento è previsto con fondi extra comunali. Entrando nel dettaglio, 21 milioni di euro sono destinati all’adeguamento del sistema di approvvigionamento idrico potabile. Attenzione puntata, poi, su alcune delle priorità da tempo segnalate, a partire dal consolidamento della falesia rocciosa dell’Isola, tra punta Carrozza e punta Castelluccio (5 milioni di euro); i lavori per la riapertura del mercato ittico (3,5 milioni); il consolidamento dei muraglioni del lungomare di ponente di Ortigia (2,6 milioni); la riqualificazione di via Crispi e dell’area compresa tra piazza Stazione e piazzale Marconi (1,8 milioni). Diversi milioni riguardano gli interventi per l’efficientamento energetico nelle scuole, il

loro recupero funzionale e la loro manutenzione; per la realizzazione di 32 alloggi di housing sociale sono previsti oltre 5 milioni; con i fondi di Agenda urbana 5,4 milioni sono destinati al potenziamento e alla riqualificazione del patrimonio abitativo in via Grottasanta. Si attende, invece, che la Presidenza del Consiglio dei ministri chiarisca la questione legata al Bando Periferie per altri lavori, fra cui la riqualificazione dell'area via Tisia-Via Pitia, per 6 milioni e mezzo di euro, la riqualificazione dell'area dello Sbarcadero Santa Lucia, per 1,6 milioni di euro e la riqualificazione dell'ex cintura ferroviaria di piazza Euripide, per altri 2 milioni di euro. Due gli emendamenti migliorativi. Il primo prevede interventi di abbattimento delle barriere architettoniche, proposto da Sergio Bonafede. Il secondo, di Salvo Castagnino e Mauro Basile, è finalizzato a quattro opere nel triennio: il marciapiede in via Necropoli Grotticelle; l'illuminazione viaria nella strada di collegamento Siracusa-Belvedere; la realizzazione di accessi a mare nella zona costiera sud; ed il completamento della via Campisi, intervento per il 2019.

Siracusa. Immobili del Comune in vendita: pronto il nuovo Piano delle Alienazioni

Vale quasi 10 milioni il nuovo Piano di Alienazione e valorizzazione varato ieri dal consiglio comunale. Si tratta

della lista dei beni di proprietà del Comune da vendere. Figurano nell'elenco, ancora una volta, l'ex "Ospedale delle 5 piaghe" (nella parte di proprietà di palazzo Vermexio), l'ex macello comunale, villa Incorvaia, l'ex custodia Carrozza del Senato, villa Formosa Platzgummer, alcune particelle dei locali e dei bassi della Biblioteca comunale di via SS. Coronati, l'ex Ente di assistenza di via Privitera, un fabbricato in via Ronco della Api, ed un terreno in contrada Terrauzza.

Ci sono, inoltre, altre particelle dell'ex Ente di assistenza e della Biblioteca, per un valore di quasi 3 milioni di euro, oggetto di cessione in cambio di opere: in particolare per il completamento e l'adeguamento a norma del comprensivo "Archia" e per la riqualificazione del Lungomare di Levante.

I beni da "valorizzare" sono invece Palazzo Impellizzeri e la Casa di riposo Madonna della Grazia, in via Grottasanta, che dovrebbe ospitare la "Cittadella della solidarietà" e l'ufficio "Politiche delle pari opportunità".

Siracusa. Carabiniere ucciso a Roma, manifestazione di solidarietà al Pantheon

Manifestazione di solidarietà nei confronti dell'Arma dei Carabinieri questa sera davanti al Pantheon. L'organizza Siracusa Protagonista. Durante la manifestazione, sollecitano Vincenzo Vinciullo e i Consiglieri Comunali Salvatore Castagnino, Fabio Alota e Mauro Basile, "si potrà riflettere su ciò che è successo e, in modo particolare, la riflessione sarà indirizzata sui seguenti temi: Una vita umana vale una benda? Il pianto di una madre vale una benda? La disperazione

vale una benda? Una benda vale la dodicesima coltellata?”. Non un modo per dividere, puntualizzano gli esponenti di Siracusa Protagonista, ma per ragionare su “Un tema importante, che è quello del valore della vita umana e della necessità di solidarizzare con chi, tutti i giorni, rischia la vita per la nostra libertà e i nostri diritti”.

Siracusa. Messa in Santuario per il brigadiere Cerciello Rega: “Arrivederci, eroe!”

Intensa partecipazione alla Concelebrazione in Santuario per la Santa Messa in suffragio del vice Brigadiere Mario Cerciello Rega, a cui hanno partecipato il Rettore del Santuario Madonna delle Lacrime, il Rettore del Seminario Arcivescovile di Siracusa, Mons. Salvatore Garro, il Vice Comandante Provinciale dei Carabinieri, il tenente colonnello Giovanni Palatini, il Sottotenente Imbrosciano della Tenenza di Floridia, il Luogotenente Mammino Comandante della Stazione di Siracusa Principale, il Maresciallo Franco Caligiore, e i membri dell'Associazione Nazionale Carabinieri, che hanno portato a spalla la varetta della Madonna delle Lacrime dalla Casa del Pianto di via degli Orti al Santuario della Madonna delle Lacrime.

Il Rettore del Santuario, durante l'omelia ha detto: “Gesù ha la forza di vincere sul peccato e sulla morte, sempre! È questa fede che noi vogliamo professare insieme ai nostri defunti, insieme ai familiari del Vice Brigadiere Mario Cerciello Rega: Gesù è vivo e darà vita anche ai nostri morti, risuscitando a vita eterna anche il corpo, nella resurrezione finale. Oggi vogliamo pregare per il carabiniere Mario, per le

donne e gli uomini che hanno perso la vita nel compimento del loro dovere per garantire la sicurezza di tutti noi. Vogliamo pregare la Madonna delle Lacrime perché dia consolazione a sua moglie e ai suoi familiari. Preghiamo per le lacrime delle mamme, affinché trovino consolazione. Preghiamo e partecipiamo al dolore della Madonna. Piangiamo per le sue Lacrime. Speriamo e preghiamo per la nostra conversione e per quella degli assassini: Madonnina delle Lacrime dacci la forza e consolazione, e non permettere che mai prenda il sopravvento la stupidità e la violenza”.

Al termine della celebrazione il Brig. C. Valentino De Ieso, presidente dell'Associazione Nazionale Carabinieri di Siracusa, ha dato lettura di una lettera aperta indirizzata al Vice Brigadiere Mario Cerciello Rega: “Caro fratello Mario, oggi hai lasciato questa terra alla quale sei stato strappato per mano di una persona violenta. Con questo gesto hanno ucciso i tuoi sogni e la tua voglia di continuare ad essere quel ragazzo pieno di ideali votato all'altruismo a beneficio della collettività. Mario, sei stato uno di noi, sei uno di noi e lo sarai per sempre. Oggi l'Arma dei Carabinieri piange un altro suo figlio. Mario interpretando lo stesso sentimento di tutti i Carabinieri, Poliziotti, Finanzieri, uomini e donne in divisa, autorità Religiose, Civili, Militari e tutti i cittadini di Siracusa, vogliamo abbracciare con un sentito affetto e vicinanza tua Moglie, i tuoi Genitori e tutti i parenti. Che questo orribile episodio di violenza possa risvegliare in tutti noi, con l'aiuto della Madonna delle Lacrime, il desiderio di Giustizia, amore e perdono. Siamo sicuri che la tua anima sarà accolta tra gli angeli. Arrivederci “Eroe”! Viva Mario! Viva l'arma dei Carabinieri”. Prima della benedizione finale, dopo la preghiera del Carabiniere alla Virgo Fidelis, il Rettore ha espresso ancora gratitudine all'Arma dei Carabinieri e a tutte le Forze dell'Ordine per il prezioso e generoso servizio che svolgono per assicurare la sicurezza civile, anche quando da qualcuno non viene capito.

Siracusa. E' morto il 19enne vittima di un incidente in corso Gelone

Non ce l'ha fatta il 19enne vittima di un incidente stradale, venerdì pomeriggio, all'incrocio tra Corso Gelone e via Ticino. Paolo Munafò era stato prima ricoverato all'ospedale Umberto I di Siracusa, dove i medici si erano subito riservati la prognosi sulla vita.

E' stato poi stato trasferito d'urgenza a Catania, all'ospedale Garibaldi. Aveva riportato gravissime lesioni alla testa. Il giovane è arrivato nel reparto di Rianimazione, in coma. Non ha mai ripreso conoscenza. E la notte scorsa, a causa delle gravi ferite, il suo cuore ha smesso di battere.

L'incidente in corso Gelone, all'altezza dell'incrocio con via Ticino dove stava svoltando una utilitaria. Lo scooter stava invece dirigendosi verso via Catania. Per cause in fase di accertamento, non sono riusciti ad evitare l'impatto. Violentissimo, secondo diverse testimonianze. Paolo Munafò sarebbe stato sbalzato a metri di distanza.

Siracusa. "Ciao, piccolo Paolo", sgomento e cordoglio

dopo la morte del 19enne

Un dolore profondo, lo strazio che si porta dietro una notizia tragica come la morte di un ragazzino, l'ennesimo, sulla strada. Paolo Munafò aveva solo 19 anni e stava percorrendo una via centrale della città, dove ha perso la vita. La città si stringe intorno alla famiglia. Lo fa la comunità di Belvedere, con le associazioni, chi lo ha conosciuto, chi conosce il padre, maresciallo dei carabinieri della stazione della frazione siracusana. Lo fa il Comune di Ferla, (la madre di Paolo è ferlese). Un momento triste, che si ripete nel territorio.

Il sindaco, Francesco Italia, esprime profondo cordoglio a nome personale, della città e dell'Amministrazione, ai genitori e ai familiari di Paolo Munafò, il giovane siracusano morto la scorsa notte all'Ospedale Garibaldi di Catania, dove era stato ricoverato a seguito di un incidente stradale verificatosi all'incrocio tra corso Gelone e via Ticino

La "stanchezza" per tante giovani vite spezzate sulle strade è espressa in tanti commenti, insieme ad ormai sterili inviti alla prudenza ed a maggiori misure di sicurezza su strada. Ma tutte le considerazioni che possono essere fatte, non hanno molto senso adesso. Non oggi. C'è il silenzio. C'è il rispetto del dolore di una famiglia per la più grave delle perdite.

**Siracusa. Lavori al
parcheggio dell'ospedale:**

interdetta l'area a ridosso del Pronto Soccorso

Dalle ore 14 di oggi sarà interdetto al pubblico il parcheggio dell'ospedale Umberto primo di Siracusa e le aree limitrofe al Pronto soccorso. e alla sosta autoambulanze per l'avvio, a partire da domani, dei lavori di rifacimento del manto stradale. L'interdizione del parcheggio è limitata al tempo strettamente necessario al completamento dei lavori che è previsto in non oltre dieci giorni a partire da domani. Si tratta di un intervento urgente ed improcrastinabile disposto dal direttore generale dell'Asp di Siracusa Salvatore Lucio Ficarra per ripristinare la continuità del manto stradale e garantire la fruibilità del parcheggio e degli spazi interni all'area ospedaliera in tutta sicurezza sia per le autovetture che per i pedoni. La Direzione sanitaria dell'ospedale ha dato disposizioni affinché in tutte le fasi dell'intervento sia garantita la fruizione in sicurezza dei percorsi per le autoambulanze del Ps e degli altri reparti nonché la fruizione del Pronto soccorso da parte dei cittadini. Garantito, inoltre, il parcheggio ai donatori di sangue e ai talassemici. Nell'area interessata l'Ufficio tecnico aziendale ha previsto l'apposizione di tutta la segnaletica indispensabile per i percorsi alternativi e l'inibizione delle aree di cantiere. La Direzione aziendale si scusa per il disagio che, grazie ad una oculata organizzazione sarà ridotto al minimo e nel contempo chiede comprensione e collaborazione dei cittadini ad effettuare la sosta temporanea nelle aree adiacenti il PS per il tempo strettamente necessario per accompagnare il paziente in emergenza.

Siracusa. Ordinanza anti-blocchi, Bivona invita sindacati e politica a maggiore responsabilità

“L’ordinanza prefettizia non mette in discussione il diritto sacrosanto allo sciopero del sindacato”. A parlare è il presidente di Confindustria Siracusa, Diego Bivona, che così si inserisce nel dibattito in corso, che ha assunto nelle ultime giornate toni particolarmente accesi. “Non voglio entrare nella querelle politica- puntualizza il presidente degli industriali- seguita all’ordinanza volta ad impedire i blocchi delle portinerie nelle raffinerie dell’area industriale, ma la nostra mission è difendere il lavoro e lo sviluppo della libera imprenditoria”. Bivona invita al senso di responsabilità, “con cui la questione va valutata, poiché la pratica del blocco delle portinerie- fa presente il presidente di Confindustria Siracusa- che sul piano del diritto non può certamente considerarsi legale, impedisce l’accesso del personale dedicato ad impianti ad alto rischio, che richiedono, sotto il profilo della sicurezza, una continua manutenzione. Senza considerare che le imprese si trovano di fronte a dispute tra lavoratori ed aziende appaltatrici che non vedono alcun loro ruolo né responsabilità, se non quella di continuare a dare lavoro e a creare occupazione nel nostro territorio”. Considerazioni a cui Bivona fa seguire un appello alle forze sindacali e politiche. E’ quello di “guardare alla sostanza dell’Ordinanza Prefettizia e di confrontarci con un dialogo costruttivo per risolvere responsabilmente le criticità che possono presentarsi, come avvenuto in passato, in tante occasioni, anche grazie alla mediazione della Prefettura”.